

**BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.**

Sede in VIA VERIZZO 1030 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) Capitale sociale Euro 100.000 i.v.

Bilancio al 31/12/2014

<b>Stato Patrimoniale Attivo</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>
<b>A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b> (di cui già richiamati)		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:</b>		
1) costi di impianto e ampliamento		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di	50	50
4) concessione licenze e marchi	100	200
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	698.392	584.261
	<u>698.542</u>	<u>584.511</u>
<b>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:</b>		
1) terreni e fabbricati	5.590	6.019
2) impianti e macchinario	1.331.057	1.415.703
3) attrezzature industriali e commerciali	4.554	5.218
4) altri beni	61.593	72.252
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>1.402.794</u>	<u>1.499.192</u>
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:</b>		

1) partecipazioni in:

2) crediti:

a) verso imprese controllate

b) verso imprese collegate

c) verso imprese controllanti

d) verso altri

e) depositi cauzionali

Totale Immobilizzazioni Finanziarie

Totale Immobilizzazioni	2.101.336	2.083.703
-------------------------	-----------	-----------

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

#### I. RIMANENZE:

1) materie prime	102.504	121.481
------------------	---------	---------

2) sussidiarie e di consumo

3) prodotti in corso di lavorazione e  
semilavora

4) prodotti finiti e merci

5) acconti

	102.504	121.481
--	---------	---------

#### II. CREDITI

1) verso clienti	1.882.656	1.815.698
------------------	-----------	-----------

2) verso imprese controllate

3) verso imprese collegate

4) verso imprese controllanti

4bis) crediti tributari	202.142	400.747
-------------------------	---------	---------

4ter) imposte anticipate	5.911	5.911
--------------------------	-------	-------

5) verso altri	35.562	41.997
----------------	--------	--------

	2.126.271	2.264.353
--	-----------	-----------

#### III. ATTIVITA' FINANZIARIE

1) Partecipazioni in imprese  
controllate

2) Partecipazioni in imprese  
collegate

3) Partecipazioni in imprese

controllanti

- 4) Altre partecipazioni
- 5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)
- 6) Altri titoli

## IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE:

1) Depositi bancari e postali	2.012.405	1.815.205
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	374	145
	<u>2.012.779</u>	<u>1.815.350</u>

<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b>4.241.554</b>	<b>4.201.184</b>
---------------------------------	------------------	------------------

## D) RATEI E RISCOINTI:

ratei		2.582
risconti	19.251	
	<u>19.251</u>	<u>2.582</u>

<b>Totale Attivo</b>	<b>6.362.141</b>	<b>6.287.468</b>
----------------------	------------------	------------------

<b>Stato Patrimoniale Passivo</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>
-----------------------------------	-------------------	-------------------

## A) PATRIMONIO NETTO:

I. CAPITALE	100.000	100.000
II. RISERVA SOPRAPREZZO AZIONI		
IV. RISERVA LEGALE	20.000	20.000
VI. RISERVA PER AZIONI PROPRIE		
VII. ALTRE RISERVE	1.091.264	896.792
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
IX. UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	328.725	194.471
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>1.539.989</b>	<b>1.211.264</b>

## B) FONDI PER RISCHI E ONERI:

- 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) per imposte, anche differite		
3) altri	62.868	88.322
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>62.868</b>	<b>88.322</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
	6.832	4.941
<b>D) DEBITI:</b>		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche:		
- scadenti entro 12 mesi		
- scadenti oltre 12 mesi		
5) debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	1.290.624	1.500.210
9) debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		91.275
11) debiti verso controllanti	3.100.552	3.100.552
12) debiti tributari:	30.798	24.422
13) debiti verso istituti di prev. e sicurezza s	35.056	36.108
14) altri debiti		
- scadenti entro 12 mesi	295.421	227.711
- scadenti oltre 12 mesi		
	<b>295.421</b>	<b>227.711</b>

Totale Debiti	4.752.452	4.980.279
---------------	-----------	-----------

**E) RATEI E RISCOINTI:**

ratei		2.663
risconti		
		<u>2.663</u>

<b>Totale Passivo</b>	<b>6.362.141</b>	<b>6.287.468</b>
-----------------------	------------------	------------------

<b>Conto Economico</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>
------------------------	-------------------	-------------------

**A) VALORE DELLA PRODUZIONE:**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:	3.933.967	4.381.153
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori inte	321.174	308.890
5) altri ricavi e proventi	96.961	87.870
<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b>4.352.102</b>	<b>4.777.913</b>

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE:**

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e d	2.315.654	2.262.452
7) per servizi	419.233	412.185
8) per godimento di beni di terzi	112.062	90.298
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	482.111	474.159
b) oneri sociali	171.735	169.078
c) trattamento di fine rapporto	30.747	30.653
D) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	1.028	1.022
	<u>685.621</u>	<u>674.913</u>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateria	207.143	181.363
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	101.805	96.526
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo		<u>30.728</u>

	308.948	308.617
11) variazioni delle rimanenze di materie prime,	18.918	9.208
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	15.109	749.728
<b>Totale Costi della Produzione</b>	<b>3.875.545</b>	<b>4.488.985</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>476.557</b>	<b>288.928</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:</b>	<b>(417)</b>	<b>98</b>
15) proventi da partecipazioni da imprese controllate da imprese collegate altri		
16) altri proventi finanziari: - verso controllate - verso collegate - verso controllante - verso terzi		
	151	141
	151	141
17) interessi e altri oneri finanziari: - verso controllate - verso controllanti - verso terzi - verso collegate		
	(568)	(43)
	(568)	(43)
17-bis) utili e perdite su cambi		
<b>Totale Proventi ed Oneri Finanziari</b>	<b>(417)</b>	<b>98</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:</b>		
18) rivalutazioni: a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie. c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non		

- 19) svalutazioni  
a) di partecipazioni  
c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI:

20) proventi

21) oneri

Totale delle partite straordinarie

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	476.140	289.027
-------------------------------	---------	---------

22) imposte sul reddito dell'esercizio:

- imposte correnti	(147.415)	(100.467)
--------------------	-----------	-----------

- imposte differite		
---------------------	--	--

- imposte anticipate		5.911
----------------------	--	-------

- proventi (oneri) da adesione al regime di cons		
--	--	--

	(147.415)	(94.556)
--	-----------	----------

26) UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	328.725	194.471
---------------------------------	---------	---------



**BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.**

Sede in VIA VERIZZO 1030 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) - Capitale Sociale Euro 100.000 i.v.

**Nota integrativa ex art. 2435 bis al bilancio al 31 dicembre 2014****PREMESSA**

La vostra società opera nel mercato della fornitura calore ad Enti locali e delle fonti dell'energia rinnovabile nella provincia di TREVISO.

**INFORMATIVA SULLA RIPARTIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE**

La proprietà della società è suddivisa tra i seguenti soci:

Consorzio Bim Piave di Treviso	90%
Asco Holding S.p.A.	10%
Tot.	100%

**FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

**CRITERI DI FORMAZIONE**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile, non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. Si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza

sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## **PRINCIPI CONTABILI APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2014**

Nel corso del 2014 si è concluso il processo di revisione e aggiornamento dei principi contabili nazionali avviato dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") a partire dal 2010. Tale progetto ha risposto principalmente all'esigenza di tenere in considerazione gli sviluppi verificatisi nella materia contabile per effetto dell'evoluzione della normativa, della prassi contabile nazionale ed internazionale e degli orientamenti dottrinali.

Il nuovo set di principi è applicabile ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014. L'adozione del nuovo set di principi è stata effettuata dalla Società considerando le seguenti disposizioni:

- secondo quanto previsto dall'OIC 29 - Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, gli effetti a conto economico derivanti dall'applicazione di un nuovo principio sono stati rilevati come provento/onere straordinario (voci E20/E21 del conto economico);
- secondo quanto previsto dall'OIC 12 - Composizione e schemi del bilancio d'esercizio, in caso di riclassifiche le voci dell'esercizio precedente sono state coerentemente rieste, laddove possibile, al fine di garantire la comparabilità delle voci di bilancio. Qualora non sia stato possibile effettuare la riestimazione del dato comparativo, è stata fornita adeguata informativa in nota integrativa.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente nota integrativa.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2423 bis del codice civile e sono principalmente contenuti nell'art. 2426 del codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come modificati a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali

operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Di seguito si evidenziano i criteri di valutazione più significativi per la redazione del Bilancio di esercizio.

## Immobilizzazioni

### *Immobilizzazioni immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### *Immobilizzazioni materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare e/o prolungare la vita residua dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute, in caso contrario vengono capitalizzate.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, se necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

<b>Categoria</b>	<b>Aliquote di ammortamento</b>
Impianti fotovoltaici	4,2% - 4,5%
Hardware e software di base	20%

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e, nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di presumibile realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di

realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Gli ammortamenti di tali beni sono calcolati in funzione della vita utile economica analogamente a quanto effettuato per le altre immobilizzazioni materiali.

## **Attivo circolante**

### *Rimanenze magazzino*

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al metodo del costo sostenuto.

### *Crediti*

Sono esposti al loro valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti accantonato al fine di allinearli al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti comprendono le fatturazioni in corso di esazione, emesse a fine esercizio e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio.

### *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, quelle detenute presso conti di corrispondenza sono comprensive degli interessi maturati e delle spese addebitate.

## **Ratei e risconti**

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di reddito comuni a due o più esercizi e sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

## **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla

base degli elementi a disposizione.

### **Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio – dedotte le anticipazioni corrisposte – conformemente alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ricavi e costi**

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica e sono iscritti al netto degli abbuoni, degli sconti e delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti.

Per quanto attiene alla determinazione dei contributi erogati dal Gestore dei Servizi Elettrici – GSE S.p.a., a titolo di tariffa incentivante, sulla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono contabilizzati per competenza economica. Tali contributi risultano regolati dall'articolo n. 7 del D.lgs 387/03.

### **Imposte dell'esercizio**

Eventuali imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Si segnala tuttavia che nel bilancio sottoposto alla vostra approvazione non si è ritenuto di dover iscrivere imposte correnti o differite.

**ATTIVITA'****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
<b>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:</b>	<b>698.542</b>	<b>584.511</b>	<b>114.031</b>

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali**

(Euro)	31.12.2013				31.12.2014			
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Incremento	Ammortamenti dell'esercizio	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
1) costi di impianto e ampliamento	3.500	(3.500)	0	0	0	3.500	(3.500)	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0	0	0	0	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di	10.790	(10.740)	50	0	0	10.790	(10.740)	50
4) concessione licenze e marchi	1.150	(950)	200	0	100	1.150	(1.050)	100
5) avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0
7) altre	920.195	(335.934)	584.261	321.174	207.043	1.241.369	(542.977)	698.392
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>935.636</b>	<b>(351.125)</b>	<b>584.511</b>	<b>321.174</b>	<b>207.143</b>	<b>1.256.810</b>	<b>(558.268)</b>	<b>698.542</b>

**Costi di impianto ed ampliamento**

Le **spese di impianto capitalizzate** pari ad Euro 3.500 sono formate da spese notarili.

I costi sono ammortizzati in cinque esercizi.

**Diritto di brevetto industriale e diritto di utilizzo di opere dell'ingegno**

La voce **Diritto di brevetto industriale e diritto di utilizzo di opere dell'ingegno** è relativa ai programmi software e di calcolo relativi alla somministrazione calore rientranti nell'acquisizione del ramo d'azienda dalla società Ascopiave S.p.A. perfezionato in data 28 dicembre 2011, con decorrenza dal 1° gennaio 2012.

**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

La voce **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili** è relativa alle spese sostenute per la realizzazione del marchio per Euro 1.000 ed a licenze per Euro 150.

I costi sono ammortizzati in cinque esercizi.

**Altre immobilizzazioni immateriali**

La voce **Altre immobilizzazioni immateriali** è relativa alle migliorie infrastrutturali apportate alle centrali termiche degli Enti locali gestite dalla Società. Le stesse sono ammortizzate dalla data di iscrizione nell'attivo immobilizzato della Società sino alla scadenza naturale del contratto di gestione.

L'incremento registrato, pari ad Euro 321.174, è relativo agli investimenti in migliorie realizzati nel corso dell'esercizio.

## II. Immobilizzazioni materiali

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:	1.402.794	1.499.192	(96.398)

### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

(Euro)	31.12.2013				31.12.2014			
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Incremento	Ammortamenti dell'esercizio	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
1) terreni e fabbricati	11.669	(5.650)	6.019	0	430	11.669	(6.079)	5.590
2) impianti e macchinario	1.894.413	(478.710)	1.415.703	0	84.646	1.894.413	(563.356)	1.331.057
3) attrezzature industriali e commerciali	27.740	(22.522)	5.218	0	664	27.740	(23.186)	4.554
4) altri beni	528.853	(456.600)	72.252	5.407	16.065	534.259	(472.666)	61.593
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>2.462.675</b>	<b>(963.483)</b>	<b>1.499.192</b>	<b>5.407</b>	<b>101.805</b>	<b>2.468.081</b>	<b>(1.065.288)</b>	<b>1.402.794</b>

### Impianti e macchinario

La voce Impianti e macchinari, pari ad Euro 1.331.057, è relativa alla costruzione degli impianti fotovoltaici di produzione dell'energia elettrica. Tali impianti sono stati costruiti a mezzo dell'appalto affidato alla società Ecoware S.p.A.. I lavori eseguiti sono ubicati in Spresiano, Pederobba, Breda di Piave, Giavera del Montello, Maserada, Sernaglia della Battaglia, Santa Lucia di Piave, San Biagio di Callalta e Pieve di Soligo. Nel corso dell'esercizio 2007 è avvenuta la messa in funzione degli impianti citati, originando l'avvio dell'attività di produzione e vendita di energia elettrica.

Il coefficiente di ammortamento utilizzato per il calcolo della vetustà degli impianti dipende dalla durata delle concessioni d'uso dei terreni, sottoscritte con gli enti locali concedenti.

Nel corso degli esercizi 2005-2006 la società ha ottenuto dagli enti locali sopraccitati l'autorizzazione ad installare gli impianti fotovoltaici su terreni degli stessi. Le autorizzazioni perfezionate a mezzo di convenzione di comodato d'uso hanno durata di 25 anni dalla data di sottoscrizione e prorogabili al termine delle stesse.

In ragione dei tempi necessari alla costruzione degli impianti ed al loro collaudo, la vita utile di funzionamento degli stessi risulta essere inferiore ai 25 anni e dipende dalla data di effettiva attivazione.

Nel corso dell'esercizio 2009 è avvenuta la messa in funzione dell'impianto di Vidor, originando l'avvio dell'attività di produzione e vendita di energia elettrica.

Nel corso dell'esercizio 2010 il Consorzio Bim Piave di Treviso ha provveduto all'addebito dei costi sostenuti negli esercizi 2004 e 2005 per la costruzione degli impianti fotovoltaici di produzione energia elettrica ubicati nei comuni di Spresiano e Pederobba.

Nel corso dell'esercizio 2011 è avvenuta la messa in funzione dell'impianto di Zenson di Piave, originando l'avvio dell'attività di produzione e vendita di energia elettrica.

La seguente tabella riporta le vite utili assegnate ai diversi impianti:

Impianto	durata
Breda di Piave	24 anni
Gavera del Montello	24 anni
Miserada sul Piave	24 anni
Pederobba	22 anni
Pieve di Soligo	24 anni
San Biagio di Callalta	24 anni
Santa Lucia di Piave	24 anni
Semaglia della Battaglia	24 anni
Spresiano	23 anni
Vidor	25 anni
Zenson di Piave	20 anni

La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 84.646.

### Attrezzature industriali e commerciali

La voce **Attrezzature industriali e commerciali** è relativa ai beni strumentali necessari al servizio di manutenzione degli impianti gestiti dalla Società. Gli stessi rientravano nell'acquisizione del ramo d'azienda dalla società Ascopiave S.p.A. perfezionato in data 28 dicembre 2011, con decorrenza dal 1° gennaio 2012. La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 664.

### Altri beni

La voce Altri beni, pari ad Euro 61.593, accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di hardware, macchinari necessari alla telegestione degli impianti atti al servizio di fornitura calore, nonché degli autoveicoli aziendali utilizzati al fine di espletare il servizio contrattualizzato.

L'incremento dell'esercizio pari ad Euro 5.406 è relativo all'acquisto di monitor e computer.

La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 16.066.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### I. Rimanenze

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
I. RIMANENZE:	102.504	121.481	(18.977)

Il dettaglio delle **Rimanenze** è illustrato nella tabella successiva:

	31/12/2013			31/12/2014		
	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto
Gasolio	46.665	-	46.665	29.397	-	29.397
GPL	-	-	-	-	-	-
Materiale a magazzino	74.816	-	74.816	73.107	-	73.107
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>121.481</b>	<b>-</b>	<b>121.481</b>	<b>102.504</b>	<b>-</b>	<b>102.504</b>

La voce rimanenze rileva al termine dell'esercizio un saldo pari ad Euro 102.504 in diminuzione di Euro 18.977 rispetto all'esercizio precedente. Le stesse sono principalmente rappresentate da materiali utilizzati per opere di manutenzione o migliorie degli impianti di fornitura calore o fotovoltaici gestiti dalla Società.

## II. Crediti

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
II. CREDITI	2.126.271	2.264.353	(138.083)

I **Crediti** sono interamente vantati verso soggetti nazionali e sono denominati in Euro. Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

	31.12.2013			31.12.2014		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale
<b>Crediti commerciali verso</b>						
- verso clienti	1.815.698		1.815.698	1.882.656		1.882.656
- verso imprese controllate						
- verso imprese collegate						
- verso imprese controllanti						
<b>Crediti Finanziari verso:</b>						
- Controllate						
- Collegate						
- Controllanti						
Terzi						
<b>Crediti Tributari:</b>						
- crediti tributari	400.747		400.747	202.142		202.142
- imposte anticipate	5.911		5.911	5.911		5.911
<b>Crediti diversi verso:</b>						
- Depositi Cauzionali		4.512	4.512		4.512	4.512
- Altri	37.485		37.485	31.049		31.049
<b>Totale</b>	<b>2.259.842</b>	<b>4.512</b>	<b>2.264.353</b>	<b>2.121.758</b>	<b>4.512</b>	<b>2.126.271</b>

I **Crediti commerciali**, pari ad Euro 1.882.656, sono principalmente rappresentati da fatture da emettere che risultano pari ad Euro 1.779.455. Le stesse sono relative per Euro 1.640.042 al servizio di fornitura calore mentre il residuo è principalmente spiegato dalle fatture da emettere per la vendita di energia elettrica a Enel Distribuzione S.p.A. ed al Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A.. Si segnala che i contratti di gestione calore prevedono cicli di fatturazione del servizio che al termine dell'esercizio danno luogo a significativi stanziamenti di ricavi in corso di formazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

	31.12.2013	Accantonamenti	Utilizzo	31.12.2014
Fondo svalutazione crediti	30.728			30.728

Nella voce **Crediti tributari**, pari ad Euro 202.142, sono rilevati crediti IVA per Euro 133.118 e crediti IRES per Euro 69.023.

I “Crediti per imposte anticipate” al 31 dicembre 2014 ammontano ad Euro 5.911. Nella tabella sottostante sono illustrate le differenze temporanee di imposta che compongono i crediti per imposte anticipate:

	31/12/2013				31/12/2014			
	Differenze temporanee	Effetto IRPEG	Effetto IRAP	Effetto totale	Differenze temporanee	Effetto IRES	Effetto IRAP	Effetto totale
Aliquota fiscale		27,50%	4,25%			27,50%	4,25%	
-accantonamento svalutazione crediti	21.496	5.911		5.911	21.495,80	5.911		5.911
<b>Crediti per imposte anticipate</b>				<b>5.911</b>				<b>5.911</b>

I **Crediti diversi**, pari ad Euro 35.562, sono relativi a depositi cauzionali passivi a lungo termine per Euro 4.512, ad anticipi a fornitori per Euro 23.948 ed il residuo a crediti verso INAIL.

### Disponibilità liquide

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE:	2.012.779	1.815.350	197.430

Il saldo delle **Disponibilità liquide** rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, come rappresentato nella tabella sotto riportata:

	31.12.2013	31.12.2014
Depositi bancari e postali	1.815.205	2.012.405
Denaro e valori in cassa	145	374
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE:</b>	<b>1.815.350</b>	<b>2.012.779</b>

La voce accoglie i saldi di conto corrente aperti presso gli istituti di credito nonché le disponibilità liquide presso le casse sociali ed al termine dell'esercizio registra un incremento pari ad Euro 197.429. Per una migliore comprensione delle variazioni dei flussi di cassa intercorsi nell'esercizio si rimanda al rendiconto finanziario.

**D) RATEI E RISCONTI**

	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
D) RATEI E RISCONTI:	19.251	2.582	16.670

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in funzione del tempo.

	<b>31.12.2013</b>		<b>31.12.2014</b>	
	<b>annuali</b>	<b>pluriennali</b>	<b>annuali</b>	<b>pluriennali</b>
ratei	2.582			
risconti			19.251	
<b>RATEI E RISCONTI:</b>	<b>2.582</b>		<b>19.251</b>	

Al 31 dicembre 2014 si rilevano risconti attivi per Euro 19.251 relativi per Euro 1.350 al canone per l'utilizzo di software e per Euro 17.901 ad assicurazioni RC di competenza dell'anno 2015.

**PASSIVITÀ****A) PATRIMONIO NETTO**

	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
A) PATRIMONIO NETTO:	1.539.989	1.211.264	328.725

Il Capitale Sociale è così composto:

	<b>31/12/2013</b>		<b>31/12/2014</b>	
	<b>numero</b>	<b>valore</b>	<b>numero</b>	<b>valore</b>
Capitale sociale	100.000	100.000	100.000	100.000
<b>Totale</b>		<b>100.000</b>		<b>100.000</b>

La movimentazione delle voci di patrimonio netto sono di seguito riportate:

	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
<b>Saldi al 31/12/2012</b>	100.000	0	20.000	524.696	0	372.096	1.016.792
Destinazione del risultato 2012				372.096		-372.096	0
<b>Incrementi</b>							0
<b>Decrementi</b>							0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>						194.471	194.471
<b>Arrotondamenti</b>							
<b>Saldi al 31/12/2013</b>	100.000		20.000	896.792	0	194.471	1.211.263
Destinazione del risultato 2013				194.471		-194.471	0
Incrementi							0
Decrementi							0
Utile (perdita) dell'esercizio						328.725	328.725
Arrotondamenti							0
<b>Saldi al 31/12/2014</b>	100.000	0	20.000	1.091.264	0	328.725	1.539.989

In sede di approvazione del bilancio 2013 l'assemblea dei soci ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio a Riserva straordinaria.

Nella tabella seguente vengono riepilogate le Riserve che costituiscono il Patrimonio con l'indicazione degli eventuali utilizzi nei tre anni precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	100.000	-	-		
<b>RISERVE DI CAPITALE</b>					
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A, B	-		
Versamenti in c/aumento capitale		A			
Riserva coperture perdite	-	B			
Riserve di rivalutazione	-	A, B	-		
<b>RISERVE DI UTILE</b>					
Riserva legale	20.000	B			
Riserva straordinaria	1.091.264	A, B, C	1.091.264		
Riserva libera	-	A, B, C	-		
Utili (perdite) portati a nuovo	0				
<b>Totale</b>	<b>1.211.264</b>		<b>1.091.264</b>		
<b>Quota non distribuibile</b>					
<b>Residua quota distribuibile</b>					

Legenda: "A" per aumento di capitale, "B" per copertura delle perdite, "C" per distribuzione ai soci

## **B) FONDI PER RISCHI E ONERI**

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI:</b>	62.868	88.322	(25.454)

Nell'esercizio 2011 si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione di un fondo accantonamento investimenti, relativo agli investimenti previsti per le migliorie sulle centrali termiche degli impianti gestiti dal servizio fornitura calore.

Nel corso dell'esercizio l'analisi effettuata sulla valorizzazione del fondo, considerando gli investimenti manutentivi e delle migliore effettuate, è stato oggetto di adeguamento determinando il rilascio a conto economico della quota eccedente che è risultata pari ad Euro 25.454.

	31.12.2013	Accantonamenti	Utilizzo	31.12.2014
Fondi per rischi ed oneri	88.322		25.454	62.868

### **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	6.832	4.941	1.891

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è la seguente:

	31.12.2013	Accantonamenti	Utilizzo	31.12.2014
Trattamento di fine rapporto	4.941		1.891	6.832

Il fondo accantonamento rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti nel corso dell'esercizio.

Il decremento del fondo, per Euro 1.891, è relativo alle quote versate al fondo di previdenza complementare.

### **D) DEBITI**

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
D) DEBITI:	4.752.452	4.980.279	(227.827)

I debiti sono interamente costituiti verso creditori nazionali e sono denominati in Euro.

I debiti sono valutati al loro valore nominale; l'analisi per natura e per scadenza è la seguente:

	31.12.2013			31.12.2014		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale
<b>Debiti finanziari:</b>						
- verso banche						
- imprese controllate						
- imprese collegate	91.275		91.275			
- imprese controllanti	3.100.552		3.100.552	3.100.552		3.100.552
- altri finanziatori						
- verso soci						
<b>Acconti:</b>						
<b>Debiti Commerciali:</b>						
- fornitori	1.500.210		1.500.210	1.290.624		1.290.624
- imprese controllate						
- imprese collegate						
- imprese controllanti						
<b>Debiti Tributari:</b>						
- per imposte del periodo				4.658		4.658
- per IVA						
- altri	24.422		24.422	26.140		26.140
<b>Debiti verso istituti di previdenza:</b>	36.108		36.108	35.056		35.056
<b>Debiti Diversi:</b>						
- verso soci						
- verso amministratori e sindaci	482		482	1.405		1.405
- verso dipendenti	108.872		108.872	110.659		110.659
- altri	118.357		118.357	183.357		183.357
<b>Totale</b>	<b>4.980.279</b>		<b>4.980.279</b>	<b>4.752.452</b>		<b>4.752.452</b>

I **Debiti finanziari verso imprese controllanti**, al 31 dicembre 2014 risultano pari ad Euro 3.100.552, stazionari rispetto all'esercizio precedente. Tali debiti sono relativi al trasferimento di fondi effettuato dalla controllante "Consorzio Bim Piave di Treviso". Si segnala che gli stessi sono stati classificati in questa voce in base al disposto dell'art. 2467 C.C. comma 1 e non sono onerosi.

I **Debiti verso fornitori**, pari ad Euro 1.290.624, sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Tali debiti sono relativi principalmente a spese sostenute per la gestione del servizio fornitura calore e per la realizzazione degli impianti fotovoltaici. Gli stessi sono valorizzati da fatture ricevute per Euro 455.741 e da fatture da ricevere per Euro 834.883.

I **Debiti verso Istituti di previdenza sociale** ammontano ad Euro 35.056 e sono relativi ai debiti verso l'INPS per i contributi maturati sui stipendi dei dipendenti e sui compensi degli amministratori del mese di dicembre 2014.

Nella voce **Debiti tributari** sono iscritti debiti per ritenute fiscali operate alla fonte per Euro 26.140 sui compensi amministratori e retribuzione dei dipendenti e debiti IRAP per Euro 4.658.

I **Debiti diversi**, pari ad Euro 295.421, sono relativi per Euro 110.659 ai debiti verso i dipendenti per gli stipendi del mese di dicembre 2014, per i ratei di ferie maturate e non godute e per la 14° mensilità maturati nell'esercizio. Tra gli "altri" Euro 183.357 sono relativi ai debiti verso i comuni di Revine Lago, Giavera del Montello, San Biagio di Callalta, Mareno di Piave, Zenson di Piave e Valdobbiadene per il contributo erogato dal Consorzio Bim Piave di Treviso per lo sviluppo della attività in campo energetico (fonti rinnovabili - fotovoltaico e risparmio energetico).

### **E) RATEI E RISCONTI**

	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
E) RATEI E RISCONTI:		2.663	(2.663)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

	<b>31.12.2013</b>		<b>31.12.2014</b>	
	<b>annuali</b>	<b>pluriennali</b>	<b>annuali</b>	<b>pluriennali</b>
ratei	2.663			
risconti				
<b>E) RATEI E RISCONTI:</b>	<b>2.663</b>			

**CONTO ECONOMICO****A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:	4.352.102	4.777.913	(425.811)

Il **valore della produzione** è pari ad Euro 4.778.663.

	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2014</b>
ricavi delle vendite e delle prestazioni:	4.381.153	3.933.967
Incrementi di immobilizzazioni per lavori inte	308.890	321.174
altri ricavi e proventi	87.870	96.961
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>	<b>4.777.913</b>	<b>4.352.102</b>

Al termine dell'esercizio i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 3.933.967, registrando una contrazione rispetto all'esercizio precedente pari a 447.186 Euro. Il decremento è principalmente spiegato dall'andamento termico registrato nel corso dell'esercizio che è stato caratterizzato da temperature particolarmente miti.

I ricavi conseguiti sono principalmente relativi all'erogazione del servizio di fornitura calore che ha determinato l'iscrizione di ricavi per Euro 3.563.394 ed ai ricavi iscritti per consulenze per la gestione degli impianti termici per Euro 236.916.

La voce accoglie altresì ricavi, pari ad Euro 129.705, relativi alle consulenze tecniche rese ai Comuni nella gestione degli impianti fotovoltaici, che rispetto all'esercizio precedente aumentano di Euro 84.357. L'onere di tale servizio è completamente coperto dal Consorzio Bim Piave di Treviso.

Il residuo è spiegato ,per Euro 3.951, dai ricavi conseguiti per la vendita di energia elettrica ad Enel Distribuzione S.p.A.. Gli stessi registrano una diminuzione pari ad Euro 6.324 rispetto all'esercizio precedente a causa del mancato funzionamento di alcuni impianti dovuto al fallimento della società incaricata della gestione delle manutenzioni.

La società al 31 dicembre 2014 gestisce n. 531 impianti (n. 503 al 31 dicembre 2013) con il servizio fornitura calore.

Gli altri ricavi, al 31 dicembre 2014 pari ad Euro 96.961 sono composti principalmente dal contributo riconosciuto dal Gestore dei Servizi Energetici per l'energia prodotta dalla fonte solare mediante conversione fotovoltaica per Euro 39.458 e da ricavi da contratti di servizio con Ascopiave S.p.A. per Euro 18.099.

	31.12.2013	31.12.2014
Ricavi vendita energia elettrica	10.275	3.951
Somministrazione calore	4.325.531	3.800.311
Ricavi per servizi ai clienti	45.347	129.705
<b>Totale</b>	<b>4.381.152</b>	<b>3.933.967</b>

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	3.875.545	4.488.985	(613.440)

La voce **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** accoglie i costi per l'acquisto dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento degli impianti fotovoltaici.

	31.12.2013	31.12.2014
Acquisti di gasolio	143.504	44.211
Consumi metano per fornitura calore	2.397.458	1.721.939
Acquisto di energia elettrica	34.174	28.092
Acquisti di materiale divisione calore	274.516	193.877
Acquisto di materiale vario	17.767	18.398
Costi per appalti	140.777	309.137
<b>Totale</b>	<b>3.008.197</b>	<b>2.315.654</b>

I costi per l'acquisto di metano e l'acquisto di gasolio e GPL, pari ad Euro 2.540.962 si riferiscono all'acquisto di combustibili necessari al funzionamento delle centrali termiche gestite e funzionali all'erogazione del servizio di fornitura calore.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2014 le imposte erariali sono state contabilizzate nella voce consumi di metano per fornitura calore e che, ai fini della comparabilità, i costi iscritti nell'esercizio 2013 per poste della medesima natura sono stati oggetto di riclassifica per complessivi Euro 745.745.. Gli stessi, al termine dell'esercizio precedente, risultavano iscritti nella voce "Oneri diversi di gestione".

I costi per l'acquisto di materiale divisione calore, come i costi per appalti, sono principalmente spiegati dai costi sostenuti per la realizzazione delle migliorie necessarie al corretto funzionamento degli impianti termici, nonché per la realizzazione degli interventi manutentivi effettuati nel corso dell'esercizio sui medesimi impianti e su quelli fotovoltaici.

I costi per energia elettrica sono pari ad Euro 28.092.

I costi per servizi si riferiscono a:

	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2014</b>
Spese postali e telegrafiche	392	793
Manutenzioni e riparazioni	54.823	88.891
Servizi di consulenza	260.639	152.399
Utenze varie	1.618	25.929
Compensi ad amministratori e sindaci	4.812	28.000
Assicurazioni	53.106	26.943
Spese per il personale	28.694	20.954
Altre spese di gestione	8.102	75.323
<b>Costi per servizi</b>	<b>412.185</b>	<b>419.233</b>

I “Servizi di consulenza”, al 31 dicembre 2014 pari ad Euro 152.399 risultano diminuiti per Euro 108.240 rispetto all’esercizio precedente. Tale voce accoglie:

- per Euro 69.162 costi per consulenze informatiche fornite da Ascopiave S.p.A. e regolate da contratti di servizio;
- per Euro 2.394 costi per consulenze tecniche;
- per Euro 73.249 costi per consulenze amministrative e legali principalmente regolate da contratti di servizio con Ascopiave S.p.A.;
- per Euro 7.595 spese notarili e legali in relazione all’attività legale inerente all’affidamento della gestione calore alla Società.

I “costi di manutenzione” sono relativi alla manutenzione degli impianti gestiti dalla Società a mezzo dei quali è erogato il servizio di fornitura calore per Euro 74.772, a costi regolati da contratti di servizio con Asco tlc S.p.A. per Euro 396 e con Ascopiave per Euro 3.607, alle spese di manutenzioni degli automezzi per Euro 5.836 e per il residuo al canone per i servizi telematici e informatici.

I “compensi agli amministratori” al 31 dicembre 2014 sono pari ad Euro 28.000 rilevando un incremento di Euro 23.188 rispetto al 2013.

La voce “spese per il personale” è costituita principalmente dalle spese per il vitto dei dipendenti per Euro 12.343, dalle spese per il servizio di mensa per Euro 5.017 e dalle spese per la formazione del personale per Euro 2.260.

Le “altre spese di gestione”, pari ad Euro 75.323, sono principalmente dovute alla progettazione esecutiva, coordinamento, direzione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di due impianti fotovoltaici nel comune di Revine Lago per Euro 65.000.

I Costi per godimento di beni di terzi sono relativi a:

	31.12.2013	31.12.2014
Affitti e spese condominiali	78.720	78.720
Diritti e licenze	2.923	26.761
Canoni concessionali	2.988	
Noleggio auto a lungo termine	5.667	6.581
8) per godimento di beni di terzi	90.298	112.062

La voce “Affitti e spese condominiali” è relativa ai costi sostenuti per l’utilizzo della sede aziendale ottenuta in locazione da Ascopiave S.p.A. ed è rimasta invariata dal 2013 al 2014.

La voce “diritti e licenze”, pari ad Euro 26.761, è principalmente relativa a contratti di servizio con Ascopiave S.p.A. per i costi sostenuti dalla stessa per la Divisione Infrastruttura Reti Servizi Interni Utenti (DIRSUI) ed al diritto annuale versato alla Camera di Commercio di Treviso.

I Costi per il personale ammontano ad Euro 685.621 e sono relativi a:

	31.12.2013	31.12.2014
Salari e stipendi	474.159	482.111
Oneri sociali	169.078	171.735
Trattamento di fine rapporto	30.653	30.747
Altri costi	1.022	1.028
Costi del personale	674.913	685.621

L’importo complessivo è costituito, in conformità al contratto di lavoro ed alle leggi vigenti, dalle retribuzioni corrisposte al personale, dalle retribuzioni differite, dagli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, dalle ferie maturate e non godute, dai costi accessori del personale e dagli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Società.

Al 31 dicembre 2014 sono impiegate dodici risorse con contratto a tempo indeterminato. L’incremento rilevato, pari ad Euro 10.708, è principalmente spiegato da miglioramenti di merito, passaggi di categoria e scatti di contingenza ed allo stanziamento di una “una tantum” nell’esercizio 2014 come indennità di vacanza contrattuale, prevista dal rinnovo del contratto di settore del gas e dell’acqua, avvenuto in data 14 gennaio 2014, valido per le annualità comprese nell’intervallo 2013-2015.

Gli **ammortamenti e svalutazioni**, pari ad Euro 308.948, si analizzano come segue:

	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2014</b>
ammortamento delle immobilizzazioni immateria	181.363	207.143
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	96.526	101.805
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo	30.728	
<b>ammortamenti e svalutazioni:</b>	<b>308.617</b>	<b>308.948</b>

L'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è spiegato dalle migliorie infrastrutturali realizzate sulle centrali termiche dei Comuni gestite dalla Società e portate a termine nel corso dell'esercizio 2014.

Gli **Oneri diversi di gestione**, pari ad Euro 15.109, sono così costituiti:

	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2014</b>
Contributi associativi e AEEG	180	180
Sopravvenienze caratteristiche	0	1.556
Altre imposte	2.038	8.134
Altri costi	1.765	5.239
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>3.983</b>	<b>15.109</b>

La voce registra un incremento di Euro 11.122 principalmente in ragione delle maggiori altre imposte iscritte nel corso dell'esercizio nonché delle maggiori erogazioni liberali per Euro 3.500.

Si segnala che ai fini della comparabilità tra i due esercizi a confronto i costi iscritti nell'esercizio 2013 per imposte erariali e addizionali regionali, correlate ai consumi di gas naturale, sono stati oggetto di riclassifica nella voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" per complessivi Euro 745.745.

### **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>Variazioni</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:	(417)	98	(515)

	31.12.2013	31.12.2014
Proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
altri		
Altri proventi finanziari:		
- verso controllate		
- verso collegate		
- verso controllante		
- verso terzi	141	151
Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso controllate		
- verso controllanti		
- verso terzi	(43)	(568)
- verso collegate		
utili e perdite su cambi		
<b>Totale Proventi ed Oneri Finanziari</b>	<b>98</b>	<b>(417)</b>

Al 31 dicembre 2014 il differenziale tra proventi ed oneri finanziari evidenzia un risultato negativo pari ad Euro 417. Tale voce risulta principalmente relativa a interessi passivi di mora per Euro 524, parzialmente compensata da interessi attivi su conto corrente bancario per Euro 114.

#### **D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

Nell'esercizio non ci sono proventi e oneri di natura straordinaria.

#### **Imposte sul reddito d'esercizio**

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
22) imposte sul reddito dell'esercizio:	147.415	94.556	52.859

Nell'esercizio sono state iscritte imposte correnti per IRAP e IRES.

	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2014</b>
IRES	71.678	113.536
Oneri di adesione al consolidato fiscale		
- IRAP	28.789	33.879
- Imposta sostitutiva		
- Imposte sul reddito differite (anticipate) nette	(5.911)	
<b>Totale Imposte sul reddito correnti</b>	<b>94.556</b>	<b>147.415</b>

### **FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

In data 4 luglio 2014 l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio di esercizio 2013 e deliberato di destinare l'utile d'esercizio, di Euro 194.471, a Riserva straordinaria.

### **ATTIVITA' SVOLTA ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

I servizi rivolti essenzialmente alle esigenze proprie degli Enti, e non alla collettività, rientrano nell'ambito delle attività affidate in appalto e non devono, pertanto, essere annoverati tra i servizi pubblici locali; per questo l'affidamento di servizi in house providing non è stato minimamente posto in dubbio dai provvedimenti legislativi degli ultimi anni e rimane tuttora disciplinato dell'art. 13 della Legge 4 agosto 2006, n. 248 (conversione del noto "Decreto Bersani") e dalle disposizioni comunitarie: BIM Piave Nuove Energie può essere affidataria diretta di appalti "in-house" da parte dei Comuni soci, in quanto società a capitale interamente pubblico, soggetta a "controllo analogo".

Nei prossimi anni è prevedibile un'ulteriore espansione del Servizio gestione Calore, attualmente operativo in poco più della metà dei Comuni soci. La rigidità dell'approccio "in-house" pone limiti di mercato tali che la società ha scelto di non esercitare altre attività al di fuori di quelle erogate ai Comuni soci.

La Società si pone l'ambizioso obiettivo di coprire i seguenti settori di mercato:

- 1) energie rinnovabili
- 2) gestione degli impianti termici sia di riscaldamento che di raffrescamento (gestione calore)
- 3) efficientamento degli involucri edilizi
- 4) micro cogenerazione a celle a combustibile con ossidi solidi.
- 5) risparmio energetico territoriale (c.d. efficientamento dell'illuminazione pubblica)

- 1) Energie rinnovabili: le possibili attività, derivanti da proposte di alcuni Comuni soci, di fatto vengono analizzate ed eventualmente realizzate di volta in volta, di concerto con tutti gli attori necessari, qualora l'analisi dia risultati accettabili in termini di rientro economico degli investimenti. Oggi di fatto lo sviluppo del fotovoltaico è da considerarsi fermo, stante le non vantaggiose condizioni poste dal legislatore; resta la gestione degli impianti realizzati in passato, nel miglior modo possibile, ed in particolare la sistemazione degli impianti fotovoltaici a tracking biassiale (tettoie), complessivamente molto

onerosi per quanto riguarda la manutenzione, legata anche a criticità operative dettate dal fatto che erano dei prototipi sperimentali e come tali avevano tecnologie che via via gli stessi costruttori miglioravano, impianto dopo impianto. Vanno previste ed attuate tutte le attività richieste da nuove disposizioni dell'AEEG, obbligatorie per mantenerli in funzione e per continuare a percepire gli incentivi, provvedendo nel contempo a riadeguare le convenzioni con alcuni dei comuni dove gli impianti sono stati realizzati, in ragione del fatto che, sottendendo a valle l'alimentazione di alcune utenze comunali, normativamente la società non ha mai potuto essere soggetto titolato alla vendita di energia elettrica, per cui non ha mai potuto recuperare i costi sostenuti per l'energia assorbita dalla rete da dette utenze comunali.

- 2) La gestione calore è sicuramente il "core business" storico della società, che ora ha un parco clienti di una cinquantina di comuni, e ulteriori richieste in corso. Di fatto questa è l'attività nella quale la società è pienamente consolidata e può permettersi di ampliare il mercato, mettendo in gioco un "know-how" riconosciuto. La criticità (che sino a questo momento è stata anche la forza) è la leggerezza della struttura organizzativa, ormai ampiamente sottodimensionata rispetto alle esigenze sia di gestione dei clienti attuali che in previsione di nuove espansioni di mercato (deficitaria di struttura tecnica manageriale – tutti i ruoli oggi sono concentrati su poche figure - di gestione progettuale e di cantiere, di gestione ordinaria, ma anche amministrativa, rispetto alle incombenze attuali e future). Il tratto distintivo del servizio viene evidenziato anche con importanti investimenti in corso sulla gestione manutentiva ed amministrativa degli impianti, improntata alla "trasparenza", importante elemento di servizio anche verso i clienti.
- 3) L'avvio dell'attività di efficientamento energetico degli involucri è la vera novità, per la realizzazione della quale la società si deve strutturare nel corso del 2015, in modo da dare riscontro alle nuove richieste dei comuni, interessati sia per lo sviluppo di PAES che di progetti aventi come traguardo l'obiettivo di riduzione dei consumi negli immobili entro il 2020. In pratica BIM PIAVE NUOVE ENERGIE si strutturerà per offrire un servizio completo tecnico-amministrativo sugli interventi legati agli involucri comunali, quali cappotti, isolamento energetico di pareti, sostituzione dei serramenti con nuovi prodotti con elevate performances energetiche, rifacimento di tetti (limitatamente all'esclusivo efficientamento energetico della copertura).
- 4) per tenere un profilo di elevata innovazione e dare esempi di comportamento virtuoso, che soprattutto la pubblica amministrazione deve dare (elevata efficienza nel risultato energetico con sensibili risparmi, riduzione di emissioni, riduzioni di manutenzione, vantaggi ambientali, ecc.) si prevede l'installazione, dapprima sperimentale e poi definitiva, in base ai risultati ottenuti, di micro cogeneratori a celle a combustibile con ossidi solidi, alimentati a gas, per la produzione sia di energia termica che elettrica in impianti di piccola taglia. Questo permetterà a Bim Piave Nuove Energie di entrare in un orizzonte internazionale con il progetto "Ene-Field" (2014-2017) dove questa tecnologia verrà provata in una serie di stati europei che vogliono diventare poi i riferimenti di quelle che saranno le tecnologie del futuro. Se tutto procede come previsto, il programma prevede di inserire con gradualità i nuovi generatori, affiancandoli alle caldaie esistenti, in sede di rinnovo contrattuale o come proposta ai nuovi clienti (che rientrano

ovviamente esclusivamente nel novero dei comuni che fanno riferimento all'assetto dei soci).

- 5) Un discorso a parte merita la questione dell'efficientamento energetico delle linee di pubblica illuminazione; è un servizio richiesto in maniera insistente da molti comuni, ma è stato altrettanto verificato con approfondimenti giuridici rilevanti che la materia non può essere gestita direttamente dalla società con il modello "in house". Per questo si sono avviati dei contatti con concorrenti che possono agire nel libero mercato ed hanno un know-how consolidato in materia, per capire in quale forma strategica (consorzio, ATI permanente, rete d'impresa ecc.) si possa valutare la partecipazione alle gare organizzate dagli enti locali soci, per completare la gamma dei servizi offerti e rimanere interlocutore privilegiato dei comuni soci.

I risultati effettivi del 2015 potranno essere in linea con quanto registrato nell'esercizio 2014 in ragione di una termica caratterizzata da un clima mite per quanto riguarda i primi quattro mesi dell'anno 2015.

## **PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

Nel corso dell'esercizio la società ha generato un utile pari ad Euro 328.725. L'amministratore Unico, preso atto del risultato di esercizio, propone di destinare come segue:

- Euro 328.725 a riserva straordinaria.

## **Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori.

<b>Qualifica</b>	<b>31.12.2014</b>
Compensi agli amministratori	28.000
<b>Totale Compensi</b>	<b>28.000</b>

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresentata in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## **Numero dei dipendenti**

La situazione del personale dipendente a ruolo, suddivisa per categoria, è la seguente:

	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2014</b>
Dirigenti	1	1
Impiegati	5	5
Operai	6	6
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>12</b>

**Rapporti con parti correlate**

Società	31/12/2014		Costi			Ricavi		
	Crediti	Debiti	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
<i>Società correlate</i>								
Ascotrade S.p.A.	-	655.806	1.721.939	182	-	-	-	-
Consorzio Bim Piave		3.100.552					65.000	
Ascopiave S.p.A.	2.082	68.931		133.236			18.099	
Asco Tlc Spa				396	-			
Asco Holding S.p.A.	-				-	-		-
<b>Totale</b>	<b>2.082</b>	<b>3.825.289</b>	<b>1.721.939</b>	<b>133.814</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>83.099</b>	<b>-</b>

La Società intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologie di costi di esercizio relativi:

- all'acquisto da Ascopiave S.p.A. di servizi amministrativi, per la gestione del personale, finanziari, d'incasso, informatici, di archiviazione documentale;
- alla fornitura di gas da Ascotrade S.p.A per il funzionamento degli impianti;
- all'affitto da Ascopiave S.p.A. per gli uffici nei quali la Società opera;
- all'acquisto da Asco tlc S.p.A. dei servizi di connettività alla rete;

La Società intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologia di ricavi di esercizio relativi:

- all'erogazione del servizio di fornitura calore ad Ascopiave S.p.A.;
- al riaddebito dei costi sostenuti per la realizzazione di un impianto termico al Consorzio Bim Piave di Treviso.

Si segnala che il debito iscritto nei confronti del Consorzio Bim Piave di Treviso è relativo ad un trasferimento di fondi di natura non onerosa che ai sensi dell'art. 2467 C.C. comma 1 è stato classificato nella voce debiti finanziari verso controllante.

**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, punto 22-ter del Codice Civile, introdotto con Decreto Legislativo 173 il 23 novembre 2008, si segnala che la società non presenta accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2014	31.12.2013
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita del periodo)	328.725	194.471
Imposte sul reddito di competenza	147.415	94.556
(Interessi attivi) di competenza	(151)	(141)
Interessi passivi di competenza	568	43
Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Dividendi incassati		
<b>1. Utile (perdita) del periodo prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/mi</b>	<b>476.557</b>	<b>288.928</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	30.747	30.653
Ammortamenti delle immobilizzazioni	308.948	277.889
Svalutazione crediti		30.728
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(25.454)	(13.892)
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>314.241</i>	<i>325.378</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>790.798</b>	<b>614.306</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	18.977	(9.208)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(66.958)	(125.110)
Decremento/(Incremento) dei crediti tributari	114.443	(84.276)
Decremento/(Incremento) dei altri crediti	6.435	815.807
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(209.921)	(38.799)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(16.670)	4.392
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(2.663)	(3.105)
Incremento/(Decremento) debiti tributari	66	1.532
Incremento/(Decremento) altri debiti	(24.617)	(52.811)
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>(180.906)</i>	<i>508.422</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>609.892</b>	<b>1.122.728</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
(Interessi pagati)	(234)	(43)
Interessi incassati	151	141
Imposte sul reddito pagate	(56.943)	(316.741)
Utilizzo dei fondi	(28.856)	(28.810)
Dividendi incassati		
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(85.882)</i>	<i>(345.452)</i>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>524.010</b>	<b>777.276</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività dell'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Investimenti	(5.407)	(55.169)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Investimenti	(321.174)	(308.890)
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni	(321.174)	(308.890)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Investimenti		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(326.580)</b>	<b>(364.058)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Cash pooling infragruppo		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi pagati		
Variazioni Patrimonio		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<i>Incremento delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)</i>	<i>197.430</i>	<i>413.217</i>
<b>Disponibilità Correnti Periodo Corrente</b>	<b>2.012.779</b>	<b>1.815.350</b>
<b>Disponibilità Correnti Periodo Precedente</b>	<b>1.815.350</b>	<b>1.402.132</b>

Nel corso dell'esercizio la società ha conseguito un **flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto** positivo per Euro 790.798 principalmente spiegato dall'utile conseguito al 31 dicembre 2014 pari ad Euro 328.725, da imposte sul reddito per Euro 147.415 e da ammortamenti per Euro 308.948.

Il **flusso finanziario della gestione reddituale** è positivo per Euro 524.010 in ragione della variazione negativa del capitale circolante netto per Euro 609.892 e delle altre rettifiche per Euro 85.882. Si rileva che la variazione del capitale circolante netto è principalmente spiegata dall'incremento dei crediti verso clienti per Euro 66.958 e dal decremento dei debiti verso fornitori per Euro 209.921, i quali sono stati parzialmente compensati dal decremento dei crediti tributari per Euro 114.443. La variazione negativa registrata dalle altre rettifiche è principalmente spiegata dalle imposte pagate nel corso dell'esercizio che hanno impegnato risorse per Euro 56.943.

Il **flusso delle attività di investimento** è negativo per Euro 326.580. I flussi registrati dalle immobilizzazioni materiali e immateriali hanno impegnato risorse finanziarie per pari importo e sono principalmente spiegati dagli investimenti in migliorie negli impianti atti alla fornitura del servizio di fornitura calore.

Nel corso dell'esercizio la società ha generato fonti finanziarie per Euro 197.430 che hanno determinato l'incremento delle disponibilità liquide per pari importo.

Pieve di Soligo, 08 giugno 2015

L'Amministratore Unico  
Donadello Stefano